



COORDINAMENTO E SINDACATO TERRITORIALE CORPO VIGILI DEL FUOCO BELLUNO

Al Prefetto Anna Maria D'ASCENZO
Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
Del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
R O M A

Al Capo della Segreteria dell'Opera
Nazionale R O M A

Al Segretario Generale dell'Opera Nazionale
R O M A

Ai Rappresentanti OO.SS. nel Consiglio
dell'Opera Nazionale

LORO SEDI

Al Comando provinciale
Vigili del Fuoco di BELLUNO

Oggetto: Progetto Valgrande - Comelico Superiore - Belluno.

Le scriventi Organizzazioni Sindacali nell'ambito del progetto di costruzione del Centro di Soggiorno nel Comune di Comelico Superiore (Belluno), si sono impegnate per far sì che quest'opera di interesse nazionale, per il personale dei Vigili del Fuoco, venga realizzata quanto prima.

Si rammenta che personale dell'Opera Nazionale già venuto sul posto è a conoscenza del progetto, delle spese da sostenere e quant'altro possa completare lo stesso.

Il giorno 12 dicembre 2006, abbiamo incontrato il sindaco del Comune interessato al progetto di costruzione del centro di soggiorno, il quale ci ha informato di un possibile finanziamento di un istituto bancario.

Si chiede urgentemente un incontro ai componenti dell'Opera Nazionale per valutare la fattibilità dell'opera, per definire l'eventuale realizzazione e dare una risposta definitiva all'Amministrazione Comunale.

Si ricorda che la zona è fornita di un centro termale per le cure asmatiche. Tale struttura risulta già essere convenzionata con la ASL ed è posta in un scenario montano di rara bellezza. La località è confinante con la vicina Austria, il Tirolo e la perla delle Dolomiti (Cortina d'Ampezzo).

Certi di una vostra fattiva sollecita attenzione su tale argomento si rimane in attesa di un cenno di riscontro.

Belluno, 15 gennaio 2007

F.P. CGIL VVF

CISL VVF

UIL FV VVF



COORDINAMENTO E SINDACATO TERRITORIALE CORPO VIGILI DEL FUOCO BELLUNO

Al Comandante provinciale
Vigili del Fuoco di BELLUNO

Oggetto: Progetto Valgrande - Comelico Superiore – Belluno.

Abbiamo rivisitato con Lei, nel mese di dicembre 2006, la questione relativa alla struttura edilizia sita nel Comune di Comelico Superiore, che era già stata oggetto di interesse dell'Amministrazione ed in particolare dell'Opera Nazionale, che ne avevano ipotizzato l'utilizzo quale centro di soggiorno per il personale del Corpo.

L'attuale Sindaco del Comune di Comelico Superiore, qualora fosse confermato l'interesse dell'ONA e dello stesso Dipartimento ad acquisire la struttura in oggetto per le finalità proprie delle stesse, ha riconfermato la disponibilità dell'Amministrazione Comunale ad elaborare un progetto per concorrere, anche finanziariamente, al recupero edilizio dello stabile.

Per quanto sopra, nel mentre le scriventi OO.SS. confermano le valutazioni positive sull'iniziativa, peraltro già in precedenza espresse, espongono sull'argomento talune ulteriori riflessioni.

L'attuale distribuzione dei centri montani dell'Opera, cui va aggiunta la prossima acquisizione di altri centri precedentemente deliberata, certamente non favorisce questa nuova iniziativa, non fosse altro perché le risorse economiche disponibili dell'Opera sono largamente insufficienti per impegni di questo genere.

Nonostante ciò e non dimentichi dell'interesse manifestato dall'Amministrazione anche in occasione dei sopralluoghi effettuati in loco, si potrebbe favorire un generale ripensamento sia alla luce delle novità manifestate dalla Giunta Comunale che, inoltre, dall'ipotizzare e suggerire un uso della struttura sia istituzionale che assistenziale.

In sostanza la struttura di che trattasi dovrebbe, a parere delle scriventi, essere acquisita per istituire un centro di formazione specializzato per il soccorso montano, vuoi per le esigenze di soccorso connesse alla particolare morfologia del territorio regionale, vuoi anche per analoghe esigenze di carattere interregionale.

Collateralmente a ciò la struttura potrebbe essere destinata al soggiorno periodico del personale VVF, analogamente agli altri Centri Montani dell'ONA ma anche a concorrere, come del resto viene sancito dal nuovo ordinamento del Corpo, al rilancio dei Gruppi Sportivi VVF e quindi alla pratica delle discipline invernali che pure tanto lustro nel recente passato hanno assicurato al Corpo Nazionale.


Lei certamente comprenderà, che qualora, sulla base della impostazione appena esposta, alla realizzazione del progetto concorreranno tre diverse fonti (Dipartimento, ONA e Comune), certamente allora riteniamo che le riserve in premessa evidenziate potrebbero essere facilmente superate.

Per quanto di nostra competenza rappresenteremo alle rispettive strutture sindacali nazionali, tali nostre considerazioni, nel contempo, qualora le sue eventuali riflessioni coincidessero con le nostre, gradiremmo leggere un suo analogo intervento rivolto ai vertici politici e tecnici del Dipartimento, nonché all'ONA.

Restando in attesa di un suo riscontro in proposito, porgiamo distinti saluti.

Belluno, 15 gennaio 2007

F.P. CGIL VVF


CISL- VVF


UIL-PA VVF
